

Dal papa un no ai pacs e all'aborto terapeutico

No all'aborto terapeutico. «Anche la vita han-



dicappata ha ugualmente valore per Dio». Le parole a difesa della vita umana, e del valore prioritario che essa ha su tutto e tutti, le ha pronunciate Benedetto XVI.

Papa Ratzinger ieri ha ricevuto il nuovo ambasciatore tedesco a Castel Gandolfo, Hans-Henning Horstmann, in occasione della cerimonia delle Lettere Credenziali. Nel discorso che il papa ha ternuto ai presenti non ha mancato di far sentire ancora alto e forte il richiamo alla difesa della vita umana, sin dall'inizio del suo concepi-

mento, condannando l'interruzione volontaria della gravidanza anche quella decisa davanti a eventuali difetti genetici del feto.

«Il previsto handicap di un bambino non può essere motivo di aborto» afferma il pontefice «poiché anche la vita handicappata ha ugualmente valore in sé ed è accolta da Dio».

La voce di Papa Ratzinger è tornata a levarsi per difendere il matrimonio e la famiglia, e per ricordare i problemi etici nel contesto delle ricerche sulle cellule staminali embrionali. di Benedetta P. Pacelli